

Ex Macello, nuova ordinanza di sgombero: “Libero entro fine mese”

Pubblicato: Martedì 26 Novembre 2013



Entro i primi giorni di dicembre l'ex macello dovrà essere lasciato libero. A confermarlo è il sindaco **Luciano Porro**, la cui giunta ha approvato l'indizione della gara di appalto **per la ristrutturazione dello stabile** che, con un intervento di circa **500mila euro**, sarà destinato a un **centro diurno per bambini con problematiche familiari**, con tanto di “spazio neutro” per l'incontro con genitori. La pubblicazione della gara d'appalto per l'individuazione della ditta costruttrice **avverrà entro la fine del mese**: «A dicembre è logico pensare che chi deve partecipare alla gara voglia vedere lo stabile e fare le sue valutazioni – spiega il sindaco Porro -. Per quella data **lo stabile deve essere libero**. O l'immobile viene lasciato vuoto o si dovrà intervenire in altra maniera».

L'ex Macello di via Don Monza è **occupato da circa un anno** dal **Comitato Autorganizzato saronnesi senza casa**. Gruppo che, dopo il taglio dell'acqua da parte del comune, **aveva protestato in Municipio circa dieci giorni fa**, provocando anche **alcuni danni materiali e uno scontro con le forze dell'ordine**. Ora, come prima mossa, il sindaco ha emesso una **nuova ordinanza di sgombero**, che è stata già trasmessa alla Prefettura e che in queste ore sarà consegnata agli occupanti da parte della polizia locale. «Questo progetto del centro diurno per bambini **non nasce all'indomani dell'occupazione del 2 novembre 2012** – spiega Porro -. La ristrutturazione dell'ex macello parte da lontano anche dalle precedenti amministrazioni. Scelta di questa amministrazione è stata quella di ristrutturarlo per trasferirvi non solo l'associazione “I bruchi” **ma per creare un vetro diurno per giovani**, con spazi per far incontrare i genitori».



«C'erano tre diverse realtà in città che si occupavano di questa problematica – aggiunge il vicesindaco **Valeria Valioni** -. Oltre ai “Bruchi” che hanno trovato posto negli appartamenti comunali di via Roma, anche un'area di via Avocado, **ma è inutile tenere due strutture simili**. Con questa ristrutturazione le riuniamo, anche perchè oggi i bambini che vengono seguiti da questi centri, con il supporto dei servizi sociali, **sono 35. E sono in costante crescita**. La nuova sede si comporrà anche con lo "spazio neutro", per un accompagnamento a una migliore genitorialità tramite incontri mirati. **Questo per evitare che certe situazioni arrivino all'allontanamento del minore dalla famiglia**. E una realtà utile che può fare molto per la società».

Il sindaco Porro precisa anche che in questi mesi «da parte dell'amministrazione, **non c'è stato nessun accordo con i ragazzi che occupano l'ex Macello**. Quando li abbiamo incontrati un anno fa, hanno detto “**lasciateci qui fin quando c'è da iniziare i lavori**”, ma non c'è stato nessun accordo. Adesso quello stabile deve diventare disponibile da subito. **L'ordinanza di sgombero è già stata fatta**. Da qui partiranno le modalità per capire i tempi e i modi. Chi occupa ora, decida se uscire con le proprie cose, se così non avvenisse sarà effettuato lo sgombero».

I tempi però sembrano essere molto stretti in quanto la gara di appalto per la ristrutturazione dell'ex macello sarà pubblicata a fine novembre. «Per dicembre lo stabile deve essere vuoto – conclude Porro -. **Non si può intralciare un progetto sociale, utile e necessario per la città**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it